

DAL VIDEO FAKE DI GIORGIA AL DUCE DA RITAGLIARE

Tutto il livore dei compagni riversato sui social

ANDREA MUZZOLON

■ Come sono simpatici questi compagni. Cabarettisti nati che non vedono l'ora di cavalcare la manifestazione del momento, dalla parata del 25 aprile fino a quella del gay pride, per dare sfoggio delle loro doti umoristiche. E ormai si sa, più si avvicina l'evento in questione, più i social vengono invasi dalle perle di cotanti simpaticoni o sedicenti tali.

Il feticcio di quest'anno è la tanto discussa "sobrietà" invocata dal governo per le celebrazioni. Ecco quindi che la sempreverde vignetta che ritrae il duce appeso non può proprio mancare. Ma questa volta c'è un elemento in più: il dittatore, e quanti sono accorsi per vederlo a testa in giù, sono vestiti di tutto punto per rendere il più "sobria" possibile la rappresentazione.

Su un altro tipo di sobrietà si sono voluti buttare invece **Nino Cartabellotta**, presidente della fondazione Gimbe, e il giornalista Luca Bottura. Entrambi hanno voluto scan-

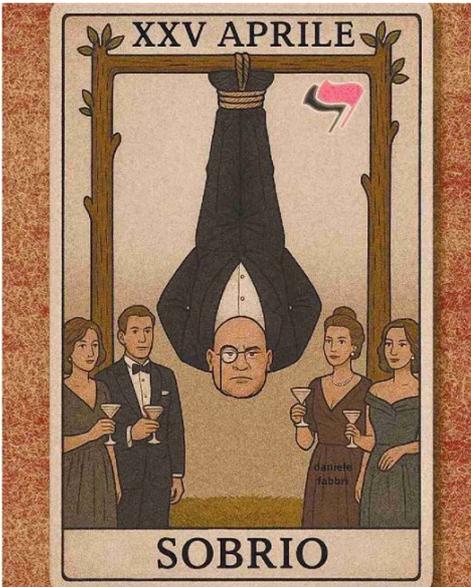
dire la loro giornata all'insegna della resistenza con un bicchiere di vino in bella vista.

E chissà che l'idea di cimentarsi con l'intelligenza artificiale sia balenata nella testa di Bottura proprio mentre si stava gustando il suo calice, magari accompagnato da una bella spaghettonata (ovviamente antifascista). Scorrendo il suo profilo X infatti, subito dopo il primo piano con il bicchiere di rosso, ci si imbatte in un video di Giorgia Meloni generato dall'IA. Neanche a dirlo, il discorso creato dallo spin doctor Bottura ha tentato di addossare a Fratelli d'Italia l'ormai mitologica "matrice fascista" e costretto il premier a un mea culpa fuori dalla storia. *Dulcis in fundo*, nell'improbabile "diario di Giorgia" montato dal giornalista-partigiano, ecco l'annuncio dell'apertura di FdI a una fantomatica nuova destra moderna, con annessa cancellazione della fiamma dal simbolo. Insomma, questioni serie che tolgono il sonno giusto a Bottura e qualche compagno. Sicuramente non agli italiani,

specie ad un certo 30%... Ma saranno fascisti pure loro.

Sul web la carrellata di ironia continua spedita: in tanti non riescono proprio a trattenersi dal postare una foto dalla metropolitana di piazzale Loreto. Post-comicità d'avanguardia, cose davvero mai viste prima. Fra un articolo online dal titolo «Vedere i dittatori ammazzati è bellissimo» e la solita immagine tratta dal film d'animazione *Porco Rosso* in cui il protagonista scandisce «piuttosto che diventare fascista meglio essere un maiale», c'è anche chi si dà al bricolage. Scandagliando il web infatti, è possibile trovare una sagoma di Mussolini, con tanto di istruzioni, da poter ritagliare e appendere dove si preferisce. Minimo fra poco ce la spaceranno per arte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune delle immagini tratte dal web usate per ironizzare sul 25 aprile e sulla caduta del regime fascista. A sinistra Luca Bottura, autore di un video fake di Giorgia Meloni



BENITO BRICOLAGE

Ritaglia e appendi il tuo Duce secondo l'antica tradizione partigiana

OCCORRENTE:

- Forbici con la punta arrotondata
- Appendiabiti triangolare in ferro
- Colla stick o nastro adesivo

PROCEDURA:

- 1) Ritaglia la sagoma del Duce.
- 2) Piega la linguetta all'indietro.
- 3) Aggancia la linguetta all'asta orizzontale dell'appendiabiti.
- 4) Fissa la linguetta con la colla o col nastro adesivo.
- 5) Appendi dove più ti garba.

FIP - Fotocoperto in proprio; Piazzale Loreto n° 9, Milano.



Peso: 44%